ASSOCARNI
ASSOCIAZIONE NAZIONALE INDUSTRIA E COMMERCIO CARNI E BESTIAME

COMUNICATO STAMPA

Continua l'impegno di Assocarni e MSD Animal Health nel promuovere la filiera del vitello a carne bianca come eccellenza italiana e come volano per garantire la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti

*Il **6 ottobre** scorso si è tenuto il webinar **"La filiera del vitello un'eccellenza tutta italiana",** la tavola rotonda organizzata da Assocarni con il supporto non condizionato di MSD Animal Health*
*L'importanza del **benessere** del vitello e il valore della filiera al centro del dibattito che ha visto coinvolti i principali player del settore*

7 Ottobre 2021 - Si è tenuta ieri, **6 ottobre 2021,** la tavola rotonda online dal titolo **"La filiera del vitello un'eccellenza tutta italiana",** organizzata da **Assocarni** grazie al contributo non condizionato di **MSD Animal Health**. Grazie alla partecipazione dei principali attori del settore e alcuni esponenti delle istituzioni, si è aperto un importante tavolo di discussione tra le filiere-chiave per il mercato del vitello – quella dell'allevamento da latte e quella dell'allevamento del vitello a carne bianca – con l'obiettivo di promuovere e valorizzare **una filiera importante, un'eccellenza europea e soprattutto italiana**, garante della qualità, del gusto e della diversità, che continua a mantenere un approccio sostenibile.

Il settore dell'allevamento del vitello a carne bianca è infatti un settore storico nelle produzioni zootecniche, oggi particolarmente attivo e importante, grazie anche ai miglioramenti apportati negli ultimi anni, specialmente nell'ambito del **benessere animale** e dell'**uso responsabile del farmaco**.
Inoltre, essendo un allevamento tipicamente europeo (basti pensare che l'86% di questo tipo di produzione proviene da Italia, Olanda, Belgio e Francia), risponde ai rigidi controlli e alle *best practice* della rigorosa filiera europea. I metodi di produzione della carne di vitello nell'UE sono, infatti, soggetti a norme severe in materia di **sicurezza alimentare**, **tracciabilità**, **autenticità**, **etichettatura**, **alimentazione** e **rispetto dell'ambiente**. Non solo: il vitello è una delle filiere zootecniche che genera il **maggior numero di posti di lavoro diretti e indiretti**, stimati in circa 25.000 solo tra Paesi Bassi, Francia, Italia e Belgio.

Si tratta dunque di una filiera di fondamentale importanza nel panorama italiano ed europeo e che, per questo, è quanto mai fondamentale salvaguardare. Proprio con questo fine, è stata organizzata la tavola rotonda del **6 ottobre**, che ha permesso ai principali attori del settore di confrontarsi e **lavorare in modo sinergico** per il raggiungimento di un unico obiettivo: la valorizzazione di una filiera sostenibile e di una vera eccellenza italiana, sensibilizzando, in modo particolare, gli allevatori **sull'importanza della prevenzione e della vaccinazione del vitello** che consentirebbe risultati migliori a 360 gradi, da una maggiore sostenibilità a un uso ponderato del farmaco, dal minor rischio di contrarre malattie a un maggiore benessere per l'animale.

00187 ROMA - Piazza di Spagna, 35
Telefono 06 69190640 - Telefax 06 69925101
www.assocarni.it - segreteria@assocarni.it
codice fiscale 01353200924

Secondo il **Quinto Rapporto Annuale** **dell'Organizzazione mondiale delle epizoozie** (OIE – l'Organismo per la salute animale dell'ONU) recentemente pubblicato sugli agenti antimicrobici destinati agli animali da allevamento, si evidenzia già **una diminuzione delle quantità di vendite di antimicrobici del 34% rispetto al 2015**. Questo risultato conferma come, su questo tema, **la filiera bovina italiana** sia una delle filiere su scala globale ad aver già da tempo posto al centro della sua strategia una sempre maggiore attenzione al **benessere degli animali** come soluzione di **mitigazione dell'uso di antimicrobici**.

All'evento, hanno partecipato i più importanti player del settore che si sono confrontati sui temi strategici che garantiscono un corretto rispetto degli animali, del loro benessere e dell'intera filiera, fino ad arrivare ai consumatori finali, portando alla luce anche alcune difficoltà e aree di miglioramento.

Ad aprire i lavori è stato **Luigi Scordamaglia**, **Presidente di Assocarni** che ha sottolineato come, in un momento in cui il futuro della carne bovina è reso difficoltoso da un lato dall'aumento senza precedenti delle materie prime e dall'altro da un prezzo di vendita alla produzione fermo a quello di 30 anni fa, solo un vero e franco dialogo di filiera può garantire un futuro al settore. *La stragrande maggioranza delle nostre aziende della filiera del vitello investono in infrastrutture nuove e standard sempre più elevati di benessere animale ma devono avere anche la giusta remunerazione che passa anche da una migliore percezione di questa carne moderna ed in crescita anche su mercati lontani (quali Giappone ed Usa).*

A seguire, il Professor del Dipartimento di Veterinaria e Scienze Animali dell'Università degli Studi di Milano **Carlo Angelo Sgoifo Rossi** ha esposto una analisi del mercato e dei consumatori, della filiera e dello stato di salute degli animali oggi. "*La filiera del vitello a carne bianca è storica, da sempre curata con grande attenzione ed è quindi oggi sinonimo di eccellenza e di professionalità. Essere parte della filiera permette di valorizzare il prodotto e di avere un dialogo costante con tutti gli attori per ottimizzare e valorizzare sia il processo produttivo sia le sue caratteristiche.*
I nostri animali tripla IT (nati, allevati e trasformati in Italia) oggi ci portano una qualità di carne unica, che incontra le aspettative dei consumatori sempre più attenti ed esigenti nei confronti di ciò che consumano".

Pierdavide Lecchini, Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari - Ministero della Salute si è concentrato sul concetto di ***One Health*** cui anche il consumatore è sempre più attento: "*Il consumatore è molto interessato al concetto di benessere a 360° ed è importante che anche tutta la filiera ragioni in questi termini per incontrare le leve che portano poi alla scelta di un prodotto. Anche la Commissione Europea sta lavorando in questi termini, studiando la situazione per arrivare al 2023 con un nuovo atto sul tema*".

"*È davvero necessario investire nella comunicazione per non parlare della filiera, delle sue attività e dei suoi problemi solo agli addetti ai lavori. Dobbiamo dialogare e collaborare con altri settori e altre figure professionali, come i Pediatri e il mondo della ristorazione per sensibilizzarli sull'importanza di avere in tavola una carne di qualità".* Ha commentato **Ettore Prandini**, Presidente di Coldiretti. "*Bisogna lavorare tutti insieme per uno sforzo comune per valorizzare la ricerca e la formazione che spesso sono lasciate indietro per far conoscere l'eccellenza italiana anche all'estero".*

L'importanza di avere vitelli e baliotti sani e forti e le difficoltà che spesso si incontrano da diversi punti di vista sono stati al centro degli interventi di **Claudio Destro**, Amministratore Delegato Azienda Agricola Maccarese S.p.A, **Serafino Cremonini**, Amministratore Delegato Società Agricola Corticella S.r.l, **Paulo De Waal**, Direttore Generale, Zoogamma S.p.A e **Gian Luca Vercelli**, Amministratore delegato di Vercelli S.p.A.

Destro ha affermato che: "*la filiera deve essere completa e sostenuta, spesso i costi sono troppo alti e non abbiamo i guadagni sufficienti per poter sopravvivere*." Secondo **Cremonini** "*bisogna porre al centro della discussione l'uso responsabile del farmaco e considerare cruciale il benessere dell'animale, perché in alcuni periodi dell'anno facciamo davvero fatica a trovare baliotti italiani sani e forti e dobbiamo quindi acquistarli all'estero perché sono in condizioni di salute migliori*." Per **De Waal** "*è necessario lavorare più a stretto contatto con Istituzioni e Università per collaborare con il mondo dell'istruzione e investire sulla formazione che, spesso, grava sulle spalle delle aziende. Usare meno farmaci e focalizzarsi di più sulla salute degli animali sono le carte vincenti per continuare a crescere*". Secondo **Vercelli** infine "*il vitello è un prodotto molto apprezzato dal mondo della ristorazione mondiale grazie proprio agli investimenti fatti dalla filiera in termini economici e di ricerca e sviluppo. Per questo continuare ad alimentare e sostenere la Filiera è davvero importante e strategico"*.

I due player in rappresentanza della GDO hanno invece analizzato il tema partendo dalle esigenze di consumo dei propri consumatori: **Claudio Mazzini**, Responsabile Commerciale Freschissimi di Coop Italia ha dichiarato che "*visto il calo del consumo del vitello negli ultimi tre anni, è davvero importante lavorare tutti insieme per comunicare al meglio al consumatore finale il prodotto, raccontando lo stato di salute degli animali in allevamento, trovando nuove modalità di consumo e coinvolgendo tutti gli attori, compresi i produttori di latte che possono sicuramente dare un contributo*".

"*Coinvolgere tutti i player della filiera è fondamentale per portare al cliente un prodotto riconoscibile per qualità e italianità*". Ha commentato **Carlo Bollati**, Responsabile Acquisti Carni Carrefour Italia – "*In Carrefour abbiamo lavorato insieme alle aziende di macellazione per produrre una carne di eccellenza, buona e sicura a marchio Carrefour che viene riconosciuta e apprezzata dai nostri clienti*".

A conclusione della tavola rotonda è intervenuto **Paolo Sani**, Amministratore Delegato MSD Animal Health: "*Dobbiamo allargare il cerchio e aprirci al mondo senza pensare solo ai problemi del nostro singolo comparto. Dobbiamo cacciare in branco: sebbene sia un'espressione forte, in questo contesto è appropriata perché ne va della sopravvivenza di questa filiera. Dobbiamo fare sistema per tutelare un obiettivo comune, per continuare a crescere e a migliorare. Mi impegno personalmente in questa sfida di portare avanti un gruppo di lavoro che definisca una strategia comune partendo da concetti per tutti noi chiave, come il One Health e il made in Italy*."

Ha moderato: Andrea Pancani, Vicedirettore TG La7

Saluti e introduzione ai lavori: Luigi Scordamaglia, Presidente Assocarni

Sono intervenuti:

Carlo Angelo Sgoifo Rossi - Professor del Dipartimento di Veterinaria e Scienze Animali dell'Università degli Studi di Milano

Pierdavide Lecchini, Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari - Ministero della Salute

Ettore Prandini, Presidente - Coldiretti

Claudio Destro, Amministratore Delegato – Azienda Agricola Maccarese S.p.A.

Serafino Cremonini, Amministratore Delegato – Società Agricola Corticella S.r.l.

Paulo De Waal, Direttore Generale - Zoogamma S.p.A.

Gian Luca Vercelli, Amministratore delegato di Vercelli S.p.A.

Paolo Sani, Amministratore Delegato - MSD Animal Health Italia

Claudio Mazzini, Responsabile Commerciale – Freschissimi di Coop Italia

Carlo Bollati, Responsabile Acquisti Carni – Carrefour Italia

Per maggiori informazioni François Tomei - 0669190640

00187 ROMA - Piazza di Spagna, 35
Telefono 06 69190640 - Telefax 06 69925101
www.assocarni.it - segreteria@assocarni.it
codice fiscale 01353200924